



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 42 Reg.

Del 05/10/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Concessione locazione ad ASP Messina per il trasferimento della struttura del Poliambulatorio di Sant'Alessio Siculo presso la struttura comunale denominata "Villa Solaria" – Atto di indirizzo e Interrogazione dei Consiglieri di Opposizione prot. n. 9611 del 25/09/2023 – "Villa Solaria" e la disponibilità di concederla in locazione.

L'anno duemilaventitrè il giorno **Cinque** del mese di **Ottobre** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. **11** del **03/10/2023**, si svolge, in sessione **Urgente**, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	A	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 9	Presenti: 8	Assenti: 1	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Miano Rosaria.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Triolo, Briguglio e Longo.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: _____
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: _____
- Il Revisore dei Conti, parere: _____

Presente il Sindaco

Verificata la sussistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla nomina di tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Longo, Briguglio e Triolo.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente invita i presenti a osservare un minuto di raccoglimento per la scomparsa del Presidente Emerito Giorgio Napolitano, anche se è già trascorso un po' di tempo dall'evento.

Dopo il minuto di silenzio, la consigliera Cannavò chiede in quale ordine verranno trattati gli argomenti.

Il Presidente risponde che, secondo la convocazione, il primo punto è la discussione sulla concessione in locazione all'ASP della struttura Villa Solaria, mentre l'interrogazione del gruppo di opposizione sarebbe successiva, in quanto inserita con l'ordine aggiuntivo.

La consigliera Cannavò chiede, al fine di dare un filo logico al discorso, di iniziare i lavori con la trattazione dell'interrogazione in modo che il Sindaco possa fornire le informazioni richieste dal gruppo di opposizione e, quindi, proseguire con l'argomento.

Il Sindaco precisa che, nonostante i punti all'ordine del giorno, tecnicamente, siano due, l'argomento è certamente unico anche perché il consiglio è stato convocato proprio per dare informazioni sulla questione.

Il Presidente, ritenendo i due punti quasi simili, propone di accorparli in un'unica discussione oppure di anticipare la trattazione dell'interrogazione al primo punto.

La Consigliera Cannavò ribadisce l'opportunità, affinché il discorso segua un percorso logico, che il Sindaco dia risposte alle loro richieste e, poi, continui con le informazioni previste.

La Consigliera Triolo precisa che l'interrogazione richiedeva una risposta scritta, ma che, essendo stata inserita all'ordine del giorno del consiglio, è divenuta verbale.

Il presidente pone ai la proposta di invertire i punti all'o.d.g.

Presenti: Briguglio C., Longo E., Ferlito N., Isaja D., Bartorilla R., Triolo M.C., Cannavò N., Riggio G.L., (8)

Votanti favorevoli: Briguglio C., Longo E., Ferlito N., Isaja D., Bartorilla R., Triolo M.C., Cannavò N., Riggio G.L., (8)

Contrari: 0 – Astenuti: 0

La proposta di invertire i punti all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità dei presenti.

il Presidente dà lettura dell'interrogazione presentata dal gruppo consiliare di opposizione *"Inerente la struttura "VILLA SOLARIA" e la disponibilità di concederla in locazione così come appreso dagli organi di stampa"*, prot. 9611 del 25.09.2023, e chiede al Sindaco di intervenire.

Il Sindaco chiede ai consiglieri firmatari di chiarire come si debbano interpretare le affermazioni contenute nell'interrogazione riguardo al canone di locazione, posto che sembrerebbero contraddittorie.

La consigliera Cannavò precisa che il gruppo di opposizione non sa se è già stato stabilito l'importo del canone locativo ma, comunque, ritiene che il Comune possa accettare il sacrificio di un canone inferiore ai parametri presenti nella banca dati dell'Agenzia del Territorio stante l'interesse pubblico a mantenere i servizi sanitari sul territorio comunale.

Il Sindaco riferisce che, in occasione dei contatti informale, l'ASP ha rappresentato la necessità di spostare gli uffici del Poliambulatorio perché sono in programma dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento dell'offerta dei servizi; precisa che sia l'immobile dove attualmente è ubicato il Poliambulatorio, sia il terreno

su cui insiste è di esclusiva proprietà dell'ASP. Rileva che la notizia del trasferimento del poliambulatorio è circolata anche sui media provocando timori, ma l'Azienda ha affermato che il trasferimento degli uffici è previsto solo per il tempo strettamente necessario per gli interventi sull'immobile. L'ASP, infatti, ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del PNRR e ha necessità di completare i lavori entro una data certa, in tempi stretti, tant'è che chiede l'utilizzo solo per tre anni, prorogabile per un ulteriore anno. Riferisce che l'ASP Messina in data 07.07.2023 ha pubblicato un avviso pubblico esplorativo volto a individuare un immobile o parte di esso, ubicato nel territorio di Sant'Alessio Siculo, da adibire temporaneamente a Poliambulatorio. Il Comune ha presentato, nei termini, la propria proposta di concessione in locazione della struttura di Villa Solaria. A seguito di ciò è stata avviata un'interlocuzione informale ed è stato effettuato un sopralluogo con l'ufficio tecnico dell'Azienda; riferisce che, in tale occasione, è stato spiegato che la struttura è chiusa da quattro, cinque anni; prima, Villa Solaria era stata utilizzata da cooperative operanti nel sociale, ma, finiti i contributi statali e regionali, l'immobile non è stato più cercato; il Comune ha indetto due gare, una nel 2018 e una nel 2019, entrambe andate deserte, così l'immobile è rimasto chiuso e il Comune non ha le risorse necessarie per sistemare i locali. In data 11.08.2023, l'ASP ha inviato una bozza di contratto di comodato d'uso gratuito. Il Sindaco afferma di aver evidenziato, sempre verbalmente, all'Azienda che l'avviso cui il Comune aveva risposto prevedeva un canone locativo e che non si era parlato di comodato d'uso gratuito. Riferisce che l'ASP insiste sul fatto che l'utilizzo sarebbe solo temporaneo, per un periodo di tre anni, e che, per loro, è prassi stipulare contratti di comodato d'uso gratuito con gli Enti su tutto il territorio provinciale. Ribadisce che l'immobile andrebbe, comunque, sistemato e il Comune non ha le risorse necessarie per provvedere. Nei successivi contatti è emerso che l'ASP non è interessata a tutto l'immobile, in quanto gli uffici da trasferire occuperebbero soltanto una parte del piano terra e il primo piano; in tal caso, precisa il Sindaco, l'eventuale canone di locazione dovrebbe essere riproporzionato sensibilmente. Riferisce ancora che l'Azienda propone una sorta di compensazione tra l'eventuale canone di affitto e i lavori che si impegna a effettuare per rendere fruibile l'immobile; ritiene l'offerta conveniente. Dopo l'interruzione dell'interlocuzione per le dimissioni del commissario dell'ASP, il sindaco riferisce che la settimana scorsa si era adoperato per avere un incontro con il nuovo commissario e lunedì 2 ottobre gli era stato comunicato che l'incontro si sarebbe tenuto in data odierna; per questo ha chiesto al Presidente di convocare il consiglio comunale in modo da dare informazioni sullo stato delle interlocuzioni. Ricorda che, qualche minuto prima delle ore 14:00, sempre lunedì scorso, è stato contattato dalla dott.ssa Di Blasi, vertice amministrativo dell'ASP, per potere definire in tempi brevi la questione e il giorno successivo, martedì 03.10.2023, i dirigenti dell'Azienda sono venuti al Comune. Nell'incontro, i rappresentanti dell'ASP hanno confermato la volontà di trasferirsi a Villa Solaria e di effettuare i lavori necessari, ma insistono nella forma del contratto di comodato d'uso gratuito; il Sindaco rileva, a tal proposito, che in realtà non sarebbe del tutto gratuito se consideriamo i lavori che si impegnano a effettuare. Adesso si aspetta la planimetria e un computo metrico dei lavori che intendono effettuare.

La Consigliera Triolo chiede se i lavori verrebbero effettuati solo sulla parte utilizzata dall'azienda.

Il Sindaco conferma che è intenzione dell'ASP ristrutturare solo la parte che intendono utilizzare; ribadisce che, in ogni caso, il Comune non ha le risorse per effettuarli a proprio carico, ritiene prevalente l'interesse pubblico. Precisa che ancora non sono state formulate ipotesi di importi perché l'Azienda non ha ancora prodotto la necessaria documentazione; ritiene prevalente l'interesse pubblico di evitare che i servizi ASP vengano spostati da Sant'Alessio al comune di Taormina per i gravi disagi che ne deriverebbero all'utenza, che sarebbe costretta a spostarsi e tenuto conto dei noti problemi e dei costi per parcheggiare. Rileva che la soluzione della compensazione con i lavori sembra trovare l'accordo di tutti. Precisa che tenuto conto dell'interesse pubblico, il Comune deve fare qualche piccolo sacrificio economico; per la definizione degli importi rinvia all'acquisizione della relativa documentazione.

Il Presidente precisa che il Consiglio è stato convocato su sollecitazione del Sindaco, sia in considerazione dell'interesse che la questione cominciava ad avere sui social per la rilevanza sociale e l'ampio bacino d'utenza del poliambulatorio, sia dell'interrogazione consiliare.

La Consigliera Triolo precisa che l'interrogazione è stata inserita solo perché espressamente richiesto dal gruppo di opposizione.

Il Presidente ribadisce che si tratta di un'interrogazione con risposta scritta; quando i consiglieri firmatari hanno richiesto di essere inserita nella presente seduta consiliare, prontamente, è stato fatto. Il Consiglio è stato convocato anche per informare i consiglieri e la cittadinanza sul fatto che l'Amministrazione si è attivata per mantenere il Poliambulatorio a Sant'Alessio. Concorda per questa sorta di compensazione con i lavori sulla struttura, come già espresso dalla minoranza e dal Sindaco; suggerisce di poter approfittare della situazione per sistemare altre parti della struttura e renderla di nuovo appetibile.

Il Sindaco aggiunge che se la struttura rimane chiusa continuerà a deteriorarsi; ricorda che due gare indette dal comune per concedere la struttura in locazione sono andate deserte, evidentemente la struttura non è allo stato appetibile.

La Consigliera Cannavò chiede se si conoscono i tempi per l'ultimazione dei lavori al Poliambulatorio.

Il Sindaco precisa che l'ASP non ha fornito la tempistica ma che, comunque, sono tenuti al rispetto dei tempi previsti per la rendicontazione, pena la perdita del finanziamento PNRR.

Il Presidente riferisce che nell'incontro cui è stato presente i dirigenti dell'Asp hanno indicato che dovrebbero consegnare i lavori entro il 2026.

Il Sindaco conferma che si parla di tre anni e, solo, nell'eventualità, solo di uno in più.

La Consigliera Triolo chiede al Sindaco di conoscere in quale data è stato proposto dall'ASP di effettuare i lavori in cambio del canone locativo.

Il Sindaco precisa che l'avviso pubblico esplorativo, cui il Comune ha partecipato, prevedeva un canone; solo successivamente l'ASP ha iniziato, verbalmente, a rappresentare le difficoltà di reperire le risorse finanziarie e poi hanno inviato la bozza di contratto di comodato d'uso gratuito. A seguito di ciò, il Sindaco ha avuto diversi incontri con l'ASP.

Il Presidente rileva che l'offerta del canone locativo pari a € 65.000, in realtà, si riferisce all'intera struttura, mentre andrebbe riproporzionata sulla parte che sarà effettivamente concessa

Il Sindaco conferma che l'Azienda, solo successivamente, nelle varie interlocuzioni, ha manifestato interesse solo per una parte anche tenuto conto dei lavori necessari per l'utilizzo della struttura e l'impossibilità del Comune di provvedervi.

Il Presidente ipotizza la possibilità di dividere i locali in modo che il Comune possa utilizzare la parte non concessa all'ASP.

Consigliere Isaia, concorda sull'utilità di pubblico interesse dei servizi ASP; ritiene necessario acquisire un computo metrico dettagliato dei lavori anche per dare al Comune la possibilità di individuare eventuali altri lavori da eseguire.

Il Sindaco concorda con quanto detto dal Cons. Isaia, in quanto, alla fine dei tre anni, il Comune avrebbe una struttura rivalutata.

Il Cons. Riggio ringrazia per la convocazione del consiglio con lo scopo di dare queste informazioni; ritiene opportuno l'intervento del consigliere Isaia volto a quantificare esattamente i lavori che l'ASP intende effettuare; quanto ai tempi, contrariamente a quanto previsto, ritiene che non basteranno tre anni per

completare gli interventi sul Poliambulatorio; come tutti i lavori pubblici, sicuramente si protrarranno ben oltre, si parla forse di 7- 8 anni perché l'ASP deve rispettare tutti gli impegni presi per con il PNRR ; informa che i soldi del PNRR sono assegnati per realizzare strutture destinati a vari servizi come un centro per anziani, il primo soccorso e altri ; riallacciandosi all'intervento del geometra Isaia precisa che il Sindaco, da buon padre di famiglia, si deve fare carico di ottenere un computo metrico esatto in modo da quantificare i lavori e il relativo importo da scomputare dal canone locativo; completati i lavori, il Comune può ricavare un'entrata. Questo, soprattutto, in previsione di una durata del contratto che andrà presumibilmente oltre il primo periodo pattuito; sicuramente i lavori si protrarranno per oltre i tre anni previsti e presumibilmente ci sarà una richiesta di proroga da parte dell'ASP.

Il cons. Riggio, a nome del gruppo di opposizione, considerato che i lavori sicuramente non saranno completati in tre anni, dà mandato al Sindaco di procedere ai fini della concessione all'ASP di Villa Solaria, precisando che il Sindaco dovrà farsi carico di quantificare esattamente la spesa che l'ASP intende effettuare per i lavori sull'immobile, perché, allo scadere dei tre anni, defalcata la somma, rimarrebbe un'entrata per il Comune anche se piccola; ritiene importante riscuotere il canone, anche se di modesta entità; per il resto conferma che il mandato al Sindaco è pieno in quanto obiettivo comune è mantenere il poliambulatorio a Sant'Alessio Siculo, anche se l'Ente sopporta una perdita.

Il Sindaco evidenzia che, non si tratta di un perdita, perché se non ci fosse l'ASP, il Comune dovrebbe reperire le risorse per sistemare l'immobile ma, in ogni caso, si riproporrebbe il problema di come utilizzarlo; in proposito ricorda le due gare andate deserte

Il Cons. Riggio precisa che il gruppo di opposizione dà mandato al Sindaco che dovrà comportarsi da buon padre di famiglia, così come gli dà mandato come buon padre di famiglia di riscuotere le altre entrate dell'Ente.

Esauriti gli interventi, il Sindaco dà informazioni sul contributo concesso dal Ministero dell'Interno per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico. Precisa che l'art 5 del decreto di assegnazione impone ai comuni di rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo, fornendo tali informazioni al consiglio comunale. Pertanto, formalmente, rende noto che il contributo è pari a € 50.000,00 e sarà utilizzato per iniziare a sistemare i pali dell'illuminazione pubblica sulla statale. Si è deciso di destinare il contributo per efficientamento energetico per sostituire 22 pali della pubblica illuminazione, ormai vetusti.

Il Presidente precisa che si procederà a convocare un nuovo Consiglio quando l'accordo con l'ASP verrà concretizzato per dare le informazioni finali.

I lavori si concludono alle ore 20:38



AL SIG. SINDACO

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta del gruppo consiliare di opposizione inerente la struttura "VILLA SOLARIA" e la disponibilità di concederla in locazione così come appreso dagli organi di stampa locale.

I sottoscritti consiglieri di opposizione Giuseppe Luca Riggio, Nunziata Cannavò e Maria Cristina Triolo del Movimento Sicilia Vera – Sud chiama Nord,

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Alessio Siculo è proprietario di un'immobile destinato a Casa Albergo per anziani denominata "VILLA SOLARIA", sita in Via Saitta n.10 e realizzata con Fondi dell'Assessorato Regionale - Enti Locali-;
- Che la struttura di Villa Solaria, ormai da Marzo 2019, dopo la rinuncia dell'ultimo affidatario, società cooperativa "GENESI", non è più adibita a centro diurno per anziani come da originaria destinazione d'uso, divenendo così una costruzione fantasma che versa attualmente in uno stato di totale abbandono;
- La valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare rappresenti un'esigenza da parte dell'Ente;
- Tale potenziale forma di entrata economica per un Ente come il nostro, sottoposto ad un piano di riequilibrio, rappresenterebbe una boccata di ossigeno non indifferente e di conseguenza una soluzione da non sottovalutare certamente ma anzi da cogliere al volo;

APPRESO

- Dagli organi di informazione locale del 28/07/2023 che il Comune ha deciso di mettere a disposizione dell'Asp Locale, fiore all'occhiello in ambito sanitario

della comunità non solo alessese ma dell'intero comprensorio, interessata da lavori di ristrutturazione per realizzare la Centrale operativa territoriale, tale struttura presentando una manifestazione di interesse per la concessione in locazione dell'intero immobile o anche parte di esso;

- Che la locazione avrebbe la durata di due anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;
- Che il canone di locazione sarebbe inferiore ai parametri presenti nella banca dati dell'Agenzia del Territorio;

POSTO CHE

- Mantenere questo importante presidio sanitario nel nostro territorio è divenuto, anche e soprattutto in considerazione del fatto che la nostra comunità non dispone più dell'importante, storica e familiare figura del medico di medicina generale, fulcro della presa in carico territoriale e punto di riferimento per la salute di ogni cittadino e/o cittadina, fondamentale e prioritario;
- Garantire la continuità assistenziale soprattutto per pazienti anziani e/o con gravi patologie che non dispongono magari di familiari disponibili ad accompagnarli in strutture più lontane rientra a nostro avviso tra i doveri di un'Amministrazione attenta anche e soprattutto alla salute dei propri abitanti;
- Posto che l'Asp rappresenta un polo sanitario che abbraccia le esigenze sanitarie e/o mediche di un vasto comprensorio;
- Lo stesso rappresenta certamente un valore aggiunto all'interno della nostra comunità

INTERROGA

- La funzione in indirizzo per conoscere lo stato della procedura;
- Se è già stato stabilito l'importo del canone di locazione che l'Asp dovrebbe corrispondere all'Ente in caso di esito positivo;
- In caso positivo conoscere l'importo annuo.

Gli Scriventi ritengono che un'operazione economica di siffatta importanza, se da una parte può comportare un sacrificio iniziale in termini monetari per l'Ente, dall'altra

rappresenterebbe, visto il notevole transito giornaliero di utenza, sicuramente una fonte di beneficio indiretto.

Per quanto sopra, si invita al contempo la funzione in indirizzo a porre in essere tutte quelle azioni necessarie affinché questo importante e fondamentale presidio medico, ormai divenuto storico nel nostro territorio, rimanga alla e nella nostra comunità.

SANT'ALESSIO SICULO, LI'

I CONSIGLIERI



Two handwritten signatures in black ink, written in a cursive style. The first signature is partially obscured by the text 'I CONSIGLIERI'. The second signature is more legible and appears to read 'Maurice Antonio Trib'.

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to TRIOLO

F.to FERLITO

F.to ANNO



Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____ li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____